

RELAZIONE SENTIERI SELVAGGI – ANTIMEDALE

Data della relazione

07/12/2018

Accesso stradale

Da Milano prendere la statale per Lecco-Colico (ss36). Superare la galleria del M. Barro e quindi il ponte sull'Adda, uscendo alla terza uscita che si incontra (indicazioni per Lecco centro). Seguire quindi le indicazioni per la Valsassina (strada vecchia), girando a destra alla prima rotonda e a sinistra alla seconda. Superare un semaforo e, subito prima del secondo, svoltare a destra (indicazioni per Valsassina e Casa delle Guide). Proseguire sulla strada principale in salita superando un ponte e passando quindi sul versante opposto della valle (destra idrografica). Al tornante, svoltare a sinistra entrando nel quartiere di Rancio. Proseguire lungo la strada in discesa fino a dove questa si allarga. Imboccare la ripidissima stradina sulla destra (sbarra aperta all'inizio) fino al primo tornante verso destra; proseguire dritto fino a uno slargo dove è possibile parcheggiare.

Avvicinamento

Dal parcheggio proseguire lungo la strada superando un tornante dopo il quale la strada diventa sterrata. Imboccare il sentiero sulla sinistra (scaletta in cemento) e proseguire fino a raggiungere una struttura para massi dove la traccia diventa più ampia. Continuare dritto in leggera salita fino a un bivio con indicazioni per la ferrata del Medale. Svoltare quindi verso destra come per la ferrata prendendo un sentiero circondato dai rovi. Proseguire lungo la traccia finchè questa diventa pianeggiante e quindi svoltare a sinistra per ripida traccia che sale tra gli alberi. Continuare sempre sulla traccia (bolli rossi) fino ad alcuni sfasciumi che si risalgono per evidente traccia in direzione della parete dell'Antimedale. Proseguire brevemente finchè la traccia tocca la parete, raggiungendo così l'attacco della via degli Istruttori (scritta blu sulla roccia; 15min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalot da n°0.5 a 2

Note tecniche

- difficoltà: VI/RS2/II
- lunghezza: 120m (4L) + 80m (2L Istruttori)
- esposizione: S
- quota partenza: 600m
- discesa: a piedi
- primi salitori: D. Formenti, D. Valsecchi (1981)

Periodo consigliato

Da settembre a marzo/aprile. Da evitare i mesi caldi.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

Salire i primi due tiri della via degli Istruttori (nome sbiadito alla base; segue la descrizione).

- L1 Salire dritti per facili risalti (attenzione a non smuovere sassi) fino ad una sosta all'inizio di uno spiazzo pianeggiante. Proseguire in direzione della parete e, superato un altro breve risalto verticale, si sosta su comoda cengia (attenzione: non ci si vede nè ci si sente con chi è alla base; 40/45m; III+).
- L2 Salire da sinistra il tratto verticale per poi immettersi su una rampa più appoggiata e fessurata fino a raggiungere una cengia sulla destra dove si sosta (25/30m; IV+); dalla sosta di partenza è possibile salire da destra spostandosi in diagonale fino ad uno spigoletto che si aggira per poi proseguire dritti e immettersi sulla rampa (VI-).

Dalla sosta (partenza di Stelle Cadenti, nome alla base) spostarsi verso destra su cengia (proseguire assicurati), superare una sosta con fix e catena (partenza di Apache) e proseguire verso destra superando una placchetta. Raggiungere un canalino con catena. Risalire la catena quasi fino al termine, dove questa (dopo un tratto verticale) piega a destra. Abbandonare la catena e salire brevemente dritti per traccia fino all'attacco della via alla base di una placca lavorata.

- L3 Salire dritti per la placca lavorata a buchi. Superare verso la fine un passo fessurato un po' più aggettante e poi proseguire dritti fino al termine in corrispondenza di un comodo ripiano (25/30m; IV+).
- L4 Salire in leggera diagonale verso sinistra il muro compatto sopra la sosta. Raggiungere la base di un diedro fessurato e risalirlo fino al termine. Spostarsi a sinistra. Proseguire brevemente dritti e quindi in diagonale verso destra sfruttando una specie di grossa lama. Raggiungere la sosta a destra alla base di un diedro (30/35m; VI-).
- L5 Salire dritti lungo il diedro superando il tratto finale leggermente aggettante. Al termine spostarsi a destra e raggiungere una fessura verticale che incide la placca. Risalire la fessura superando un alberello e raggiungere poco oltre un vecchio spit. Traversare a destra sfruttando un paio di lame e raggiungere la sosta alla base di un diedrino (35/40m; VI).
- L6 Salire il diedrino e poi spostarsi a sinistra ad un ripiano. Continuare in diagonale verso sinistra fino ad una pianta (facili gradoni: prestare attenzione!). Continuare dritti per facili blocchi fino a raggiungere la vaga traccia di discesa (30/35m; IV).

Dalla sosta finale, seguire la vaga traccia che va verso sinistra in leggera discesa (viso a monte; ometti e bolli rossi). Raggiungere e superare una vecchia catena quindi scendere per un canale ripido. Raggiungere e seguire un'altra vecchia catena. Proseguire in discesa lungo un canale fino a raggiungere la traccia di discesa delle altre vie. Seguire la traccia verso destra (viso a valle) costeggiando poi la parete fino a tornare all'attacco della via degli Istruttori

Note

Salita decisamente meritevole soprattutto per L3. Alcune protezioni lungo i tiri (L2) sono un po' datate.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.